

Seminari di Primavera
Corso di laurea in Chimica Industriale
Dipartimento di Scienze Chimiche, Università degli Studi di Catania
Mercoledì 24 Maggio, ore 15.00 aula A

Il Corso di Studi in Chimica Industriale, coordinato dal Prof. Placido Mineo, organizza un ciclo di seminari professionalizzanti con il coinvolgimento di studiosi ed esperti di diverse realtà scientifiche e produttive, chiamati ad illustrare i vari aspetti scientifici, tecnologici ed economici delle rispettive aree.

Durante l'incontro saranno presentati i seguenti interventi:

“Nuovi approcci per la bonifica dei punti vendita carburanti” tenuto da Valentina Rosetti, Responsabile Ingegneria Ambientale Punti Vendita Eni Rewind.

e

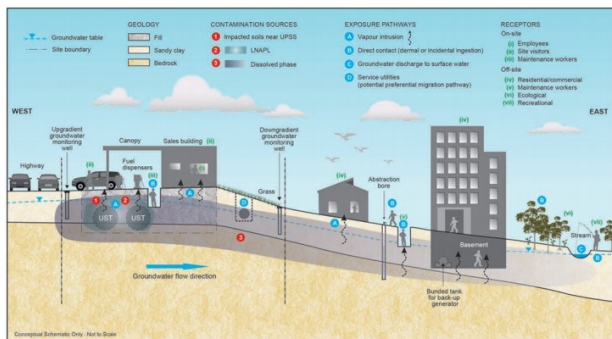
“Riutilizzo delle acque di falda da processi di bonifica” tenuto da Giorgio Bianchi, Responsabile Operation Management di Eni Rewind e Pasquale Maltese Operation Manager Sicilia di Eni Rewind

e

Abstract 1

Nuovi approcci per la bonifica dei punti vendita carburanti

Valentina Rosetti



Fonte EPA

I Punti Vendita carburante (PV) sono siti di piccole dimensioni dislocati su tutto il territorio nazionale, in cui possono rendersi necessari interventi di risanamento delle matrici ambientali per contaminazioni storiche o più recenti, connesse allo sversamento nel sottosuolo di prodotti idrocarburici da autotrazione leggeri e/o pesanti.

La complessità della scelta dell'intervento di bonifica più idoneo dipende da alcuni fattori peculiari, quali tipologia del sito (attivo o dismesso), collocazione in aree urbanizzate e/o in vicinanza di traffico

veicolare, luoghi sensibili, estensione della contaminazione e strategia di utilizzo/valorizzazione futura dell'area, che incidono anche sulla determinazione degli obiettivi di bonifica.

L'esperienza ventennale maturata da Eni Rewind nell'ambito del risanamento ambientale ha permesso di individuare e applicare dei metodi di bonifica innovativi rispetto alle tecniche tradizionali. Queste modalità d'intervento nei PV, oltre a essere sostenibili per l'ambiente, si sono rivelate, per i casi specifici, ottimali per il traguardo degli obiettivi di bonifica in tempi e costi contenuti.

Abstract 2

Riutilizzo delle acque di falda da processi di bonifica

Giorgio Bianchi e Pasquale Maltese

Eni Rewind è la società ambientale di Eni che opera secondo i principi dell'economia circolare per valorizzare i terreni industriali, le acque e i rifiuti attraverso progetti di bonifica e di recupero efficienti e sostenibili. La storia della società ha inizio nel 2003, quando Enichem cede le attività produttive e viene ridenominata Syndial (oggi Eni Rewind), con il mandato di gestire la bonifica dei siti ex industriali e la gestione di acque e rifiuti associati.

Eni Rewind gestisce importanti interventi di bonifica della falda in 25 siti attraverso un sistema integrato di barriera idraulica e di impianti di trattamento delle acque (TAF), e nella gestione degli impianti biologici urbani e industriali presso i siti di Gela, Cengio e Manfredonia. In tale contesto la società promuove la ricerca di soluzioni per favorire il recupero e la valorizzazione della risorsa idrica.

Tra i siti italiani in cui opera, Priolo rappresenta un chiaro esempio di progetto circolare in un'area dove gli interventi ambientali avvengono in un contesto industrializzato multisocietario. A Priolo, Eni Rewind è impegnata da circa 20 anni in un processo di bonifica mediante barriera idraulica e successivo trattamento delle acque di falda con l'impianto TAF (Trattamento Acque di Falda), uno tra i più grandi in Italia (capacità pari a 600 m³/h). L'impianto, dedicato a tutti i flussi provenienti dai

sistemi di bonifica, grazie ad apposite sezioni impiantistiche tratta e osmotizza le acque emunte che vengono così riutilizzate all'interno del sito industriale.

A tal proposito, vengono presentati n. 4 casi di studio in cui il risanamento ambientale è stato realizzato grazie ad approcci innovativi e più sostenibili rispetto alle tecnologie tradizionali.